

JULES HOROWITZ REACTOR

Il reattore sperimentale per applicazioni scientifiche e industriali

10 Novembre 2011
ENEA - Via Giulio Romano 41, Roma

Strumento di ricerca di prim'ordine e supporto indispensabile alla filiera nucleare europea, il reattore Jules Horowitz (JHR), finanziato da un Consorzio internazionale prevalentemente europeo, è in fase di avanzata costruzione presso il centro CEA di Cadarache. Il reattore rappresenterà l'impianto più innovativo utilizzabile per la qualifica dei materiali, dei componenti e dei sistemi destinati agli impianti nucleari di nuova generazione.

Gli istituti di ricerca e le autorità di controllo potranno disporre di un importante strumento destinato a migliorare notevolmente le conoscenze relative alla scienza dei materiali per diversi componenti utilizzati nelle centrali nucleari, contribuendo con questo alla loro sicurezza.

Non meno importante il ruolo che questa moderna struttura sperimentale potrà assumere nel campo dell'*Education & Training* per formare quadri tecnici da destinare alla conduzione e gestione di impianti nucleari.

In questo incontro saranno illustrate le caratteristiche e le potenzialità del JHR e presentati i vantaggi dell'adesione al Programma di prove sperimentali previste nei primi anni di funzionamento in sede OECD/NEA (JHIP – Jules Horowitz International Program) da parte degli Istituti di ricerca, delle Università e delle Imprese impegnati nella ricerca e nello sviluppo della tecnologia nucleare.

Programma

- 9.00 Registrazione dei partecipanti**
- 9.30 Saluto di benvenuto**
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
- 9:45 Apertura dei lavori**
ALAIN PORRACCHIA, Direttore della Divisione Innovazione Energia Nucleare, CEA
- 10.00 JHR, reattore sperimentale per la sicurezza nucleare nel quadro di un Consorzio internazionale. Modalità diverse di partecipazione a JHR: Consorzio, JHIP**
XAVIER BRAVO, JHR Project leader, CEA – GILLES BIGNAN, User Facility Interface Manager, CEA
- 10.30 L'adesione della Spagna e del CIEMAT al JHR**
ENRIQUE GONZALEZ, Representative to JHR Governing Board, CIEMAT
- 11.00 Primo Programma sperimentale internazionale proposto in sede OECD/NEA: JHIP (Jules Horowitz International Program)**
GILLES BIGNAN, JHR User Facility Interface Manager, CEA
- 11.20 Sviluppo dei primi dispositivi sperimentali JHR**
CHRISTIAN GONNIER, Leader for JHR Experimental Devices Developments, CEA
- 11.40 Collaborazione internazionale su JHR: il contesto generale, il contributo ENEA e distacchi a Cadarache di collaboratori scientifici italiani**
Introduzione ed esempi - GILLES BIGNAN, JHR User Facility Interface Manager, CEA
Analisi transitori di potenza nei dispositivi sperimentali - PATRIZIO CONSOLE CAMPRINI, Dottorando in Ingegneria Energetica e Nucleare Università di Bologna
- 12.15 Lunch**
- 14.00 Segue sessione precedente**
Progetto termoidraulico preliminare di un dispositivo sperimentale per analisi di tipo LOCA - FRANCESCO SAVERIO NITTI, Ricercatore ENEA
Capacità sperimentali negli studi di trasmutazione - THOMAS STUMMER, Ricercatore ATOMINSTITUT Vienna
- 14.30 Il ruolo di JHR per lo sviluppo dei reattori di IV Generazione**
CHRISTIAN GONNIER, Leader for JHR Experimental Devices Developments, CEA
- 14.45 Competenze italiane utili per il progetto JHR e opportunità di ricerca per il mondo accademico**
ANDREA BORIO DI TIGLIOLE, Università di Pavia - MARTINA ADORNI, Università di Pisa - MARCO SUMINI, Università di Bologna – AUGUSTO GANDINI, Sapienza Università di Roma
- 15.45 La partecipazione ENEA e italiana al progetto JHR**
MASSIMO SEPIELLI, Head of Technologies and Facilities for nuclear fission and Management of nuclear materials, ENEA
- 16.00 Tavola rotonda fra i partecipanti italiani per definire interessi e proposte relativi a JHR**
Chairmen: GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
ALAIN PORRACCHIA, Direttore della Divisione Innovazione Energia Nucleare, CEA
- 16.45 Termine dei lavori**